

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMAProt. n. **4639**
Allegati:Roma, **17 SET. 2014**

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Affari Europei e Internazionali in materia di “Aiuti di Stato” congiunto con il Coordinamento tecnico interregionale Beni e Attività Culturali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 settembre 2014 (ore 10.30) svoltosi presso la sede della Regione Friuli Venezia Giulia, Piazza Colonna 355, Roma.

Al Coordinatore Tecnico
della Commissione Affari Europei e
Internazionali
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo
Dirigente Generale
Dipartimento degli Affari Extraregionali
SEDE

Il Coordinamento tecnico interregionale Aiuti di Stato della Commissione Affari Europei e Internazionali, convocato con e-mail del 16 settembre 2014 dalla Dott.ssa Olga Simeon della Regione Friuli Venezia Giulia, si è riunito il giorno 16 settembre 2014, alle ore 10.30, presso la sede della Regione Friuli Venezia Giulia, con il seguente ordine del giorno:

- 1. Illustrazione degli esiti del lavoro di ricognizione svolto prima della pausa estiva.**
- 2. Discussione della conseguente proposta operativa per la gestione della sezione cultura del Regolamento generale di esenzione (651/2014/UE), con particolare riferimento allo spettacolo dal vivo e ai beni culturali.**
- 3. Anticipazioni sul coordinamento con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC) per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione e informazione degli Aiuti di Stato alla cultura.**
- 4. Su richiesta della Regione Abruzzo, condivisione di approccio comune di valutazione dei finanziamenti regionali alla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC), come da prospetto allegato 3, al fine di coordinare l'azione amministrativa delle diverse Regioni finanziatrici (Abruzzo, Lazio, Lombardia, Piemonte, Sicilia) rispetto alla disciplina degli Aiuti di Stato.**

* * * * *

Alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale hanno partecipato i funzionari delle seguenti Regioni: Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Sardegna e Sicilia. In video conferenza erano collegate le seguenti Regioni: Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Puglia, Veneto e Valle d'Aosta.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome era presente la Dott.ssa Valentina Bagnoli.

Per la Regione Siciliana - Dipartimento degli Affari Extraregionali: Dott. Simone Gianpaolo e Dott.ssa Alessandra Caleca.

I lavori sono stati aperti dalla Dott.ssa Olga Simeon, Ufficio di collegamento di Bruxelles della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo l'ordine del giorno.

1. Illustrazione degli esiti del lavoro di ricognizione svolto prima della pausa estiva.

La Dott.ssa Simeon ha riferito che, pur essendo una riunione congiunta con il Coordinamento Beni ed Attività Culturali, la Dott.ssa Tavernese, Coordinatore tecnico, non potrà partecipare ma sarà informata degli esiti.

In merito all'esame del primo punto, la Dott.ssa Simeon ha ricordato che, a seguito di quanto concordato nell'ultima riunione di Coordinamento congiunto del 23 giugno scorso, sono state diramate dai Coordinatori degli Aiuti di Stato e dei Beni e delle Attività Culturali, delle **tabelle** (allegato 1) **finalizzate alla ricognizione dei finanziamenti regionali alle attività culturali**, in termini di:

- tipologia delle attività finanziate: sono state suddivise in due fogli nel file excel, uno dedicato alle attività dello spettacolo dal vivo e uno dedicato alle attività diverse dallo spettacolo dal vivo;
- entità delle singole concessioni;
- entità dei finanziamenti annuali per ciascuna tipologia di attività;
- oggetto e modalità di finanziamento: in particolare,

o se il contributo è destinato ad un progetto specifico o se viene dato al beneficiario a prescindere dal progetto e quindi per il funzionamento;

o se ci sono o meno meccanismi di controllo dell'eventuale sovrapposizione di più finanziamenti pubblici per lo stesso progetto / soggetto beneficiario (quali banche dati, autocertificazioni ...).

L'obiettivo è di avere un quadro sinottico della portata dei finanziamenti regionali, al fine di individuare criteri comuni e condivisi per comprendere quali siano i contributi concessi dalle Regioni che possono costituire Aiuti di Stato e quali, invece, sono fuori dal campo di applicazione dell'articolo 107 del TFUE. Dalla disamina della ricognizione delle suddette tabelle sarà possibile individuare una proposta operativa per la gestione della sezione cultura del Regolamento generale di esenzione (651/2014/UE), con particolare riferimento allo spettacolo dal vivo e ai beni culturali ed infine, giungere ad un accordo con il MIBAC per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione e informazione degli Aiuti di Stato alla Cultura (di seguito AdS).

La Dott.ssa Paola Grizzo della Regione Friuli Venezia Giulia, che ha curato la raccolta dati, da cui sono scaturite la sintesi, la nota metodologica di analisi dei risultati della ricognizione e la relativa proposta operativa, ha illustrato i suddetti dati dai quali sono emerse situazioni diverse nelle Regioni che li hanno forniti (Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Valle d'Aosta e Provincia autonoma

di Bolzano) tanto da rendere molto difficile limitarsi all'aspetto dell'importo del finanziamento per individuare una soglia per gli AdS.

Nella **nota metodologia** (allegato 2), sono riportati i dati di analisi dei risultati della ricognizione a conclusione della quale la Dott.ssa Simeon ha riferito che è presente una situazione molto variegata fra le Regioni per cui non è possibile individuare le sottocategorie che si pongono al di fuori del campo di applicazione dell'art. 107 del TFUE se non valutando caso per caso.

Secondo la Dott.ssa Simeon sarebbe utile avere un macro regime di esenzione per la cultura ma purtroppo il MIBAC non ha portato avanti le istanze regionali, quale posizione dell'Italia, dinanzi la Commissione Europea, pertanto, ad oggi l'unica prospettiva valida è quella di **applicare il Regolamento generale di esenzione, Reg. 651/2014/UE, agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio.**

Il Coordinamento, all'unanimità, ha preso atto dell'informativa resa.

* * * * *

2. Discussione della conseguente proposta operativa per la gestione della sezione cultura del regolamento generale di esenzione (651/2014/UE), con particolare riferimento allo spettacolo dal vivo e ai beni culturali.

La Dott.ssa Simeon ha illustrato la **bozza di linee guida / proposta operativa** per applicare il Regolamento generale di esenzione, Reg. 651/2014/UE, agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio (allegato 4). La suddetta bozza scaturisce da un primo lavoro svolto nell'ambito del Gruppo di lavoro ristretto sul Reg. 651/2014 avviato a luglio e i cui lavori sono tutt'ora in corso. Stante l'urgenza comune a più amministrazioni regionali di partire con nuovi bandi di finanziamenti alla cultura, la Dott.ssa Simeon ha provveduto a tradurre la parte del lavoro svolto dal citato Gruppo sulla parte generale del Reg. 651/2014 in versione "semplificata" contenente le sole linee guida pertinenti ai fini degli aiuti alla cultura, aggiungendo la parte specifica relativa alla sezione 11.

A seguito delle osservazioni emerse nel corso della riunione, la Dott.ssa Simeon invierà la bozza di linee guida aggiornata e sintetizzata ai fini della approvazione da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome entro il mese di ottobre corrente anno.

La Dott.ssa Simeon ha, altresì, proposto che ciascuna Regione predisponga una nota di protesta, da tenere al momento in standby, in cui segnalare al MIBAC l'impossibilità di applicare tutte le parti del Reg. 651/2014 alle attività culturali, allegando a supporto le tabelle di ricognizione.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato la proposta operativa.

* * * * *

3. Anticipazioni sul coordinamento con il MIBACT per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione e informazione degli Aiuti di Stato alla cultura.

La Dott.ssa Simeon ha comunicato che il Direttore generale dello spettacolo dal vivo del MIBACT ha reso la disponibilità del Ministero ad istituire un sito unico nazionale per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione e informazione degli Aiuti di Stato alla cultura con riguardo al cinema ed allo spettacolo dal vivo senza, tuttavia, pronunciarsi per le attività culturali.

In merito, la Dott.ssa Simeon ha ricordato che **l'art. 9 del citato Regolamento di esenzione 651/2014 prevede che ciascuna amministrazione regionale deve creare un sito unico nel quale caricare per la pubblicazione e l'informazione tutti i regimi in esenzione ai sensi del**

Regolamento, ivi inclusi quelli ai sensi dell'art. 53 Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio).

Il Coordinamento, all'unanimità, ha preso atto dell'informativa resa.

4. Su richiesta della Regione Abruzzo, condivisione di approccio comune di valutazione dei finanziamenti regionali alla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC), come da prospetto allegato 3, al fine di coordinare l'azione amministrativa delle diverse Regioni finanziatrici (Abruzzo, Lazio, Lombardia, Piemonte, Sicilia) rispetto alla disciplina degli Aiuti di Stato.

La Dott.ssa Mascioletti della Regione Abruzzo ha illustrato le problematiche in merito alla valutazione dei finanziamenti regionali alla Fondazione Centro Sperimentale Cinematografia (CSC) a cui si aggiungono i finanziamenti del MIBAC e dei Comuni, rilevando che la Fondazione non rilascia un titolo come istituzione pubblica. In merito, la Dott.ssa Mascioletti ha avanzato la proposta di escludere l'applicazione delle regole degli Aiuti di Stato riconducendo l'attività di formazione del Centro alla categoria di "istruzione pubblica" (universitaria).

Il Dott. Simone della Regione Siciliana ha evidenziato che risulta alla suddetta Fondazione un contributo da parte della Regione Siciliana di 25.000 mila euro ed anche un contributo di 250.000 mila euro da un non ben precisato ufficio del MIBAC sede di Palermo.

Il Dott. Simone si è riservato di fare ulteriori approfondimenti con gli uffici competenti.

A conclusione di un confronto con le Regioni finanziatrici del Centro, la Dott.ssa Mascioletti ha riferito che prenderà contatti con la Direzione generale competente del MIBAC oltre ad un raccordo tra le Regioni interessate.

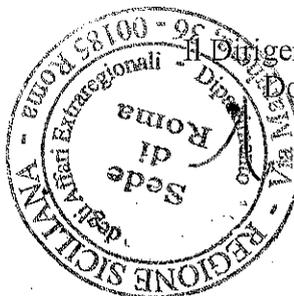
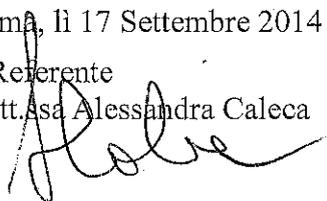
Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allegano il foglio firma e la documentazione.

Roma, li 17 Settembre 2014

Il Referente

Dott.ssa Alessandra Caleca



Il Dirigente dell'Area Affari Generali

Dott. Gianpaolo Simone

